



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 16
DEL 12.06.2020

Estratto del verbale di deliberazione del Consiglio comunale

Adunanza straordinaria di 1^a convocazione - Seduta in videoconferenza

OGGETTO: PROROGA TERMINE DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA IMU ANNO 2020.

L'anno duemilaventi, addì dodici del mese di giugno alle ore 18:30, in modalità telematica, ai sensi dell'art. 73, comma 1, d.l. n. 18/2020 e del decreto del Sindaco n. 1 del 19.03.2020 recante i criteri di gestione delle sedute telematiche degli organi istituzionali,

Prevvia l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano collegati e riconoscibili da parte del Presidente e del Segretario comunale, personalmente presenti presso il Municipio e parimenti collegati:

		Presenti	Assenti
SPONGHINI Fabio	Sindaco	X	
BAGNATI Matteo	Consigliere	X	
BOVIO Andrea	Consigliere	X	
BOVIO Chiara	Consigliere	X	
BOVIO Damiano	Consigliere	X	
CERFEDA Davide	Consigliere	X	
COTUGNO Michele	Consigliere	X	
DELCONTI Giovanni	Consigliere	X	
LUONGO Pierpaolo	Consigliere	X	
MAZZARON Federico	Consigliere	X	
MIGLIO Claudia	Consigliere	X	
PIAZZA Walter	Consigliere		X
SPADONI Dania	Consigliere	X	
	TOTALE	12	1

Il Segretario comunale Dott. LELLA Francesco provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SPONGHINI Fabio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

C.C. n. 16 in data 12.06.2020

Oggetto: PROROGA TERMINE DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA IMU ANNO 2020.

La trattazione dell'argomento ha inizio alle ore 18,40.

Durante lo svolgimento della discussione risultano visibili a terminale tutti i Consiglieri presenti.

Il Sindaco, Dott. Sponghini Fabio, relaziona come segue sulla proposta di deliberazione in oggetto:

PREMESSO CHE:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che «in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»;
- il citato comma 762 dispone altresì che «in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a congruaggio, sulla base delle aliquote» deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento «stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine «per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

RITENUTO CHE:

- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 31 luglio 2020, con esclusione del gettito IMU riservato allo Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1,

lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

RITENUTO, pertanto, di differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020;

DATO ATTO che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del termine di versamento.

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, con verbale n. 7 del 04.06.2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Il Sindaco invita alla discussione. Segue discussione durante la quale interviene il Cons. Luongo Pierpaolo.

Terminata la discussione il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione;

Sentita la precisazione del Sindaco in ordine all'inevitabile esclusione dalla proroga dei fabbricati di categoria "D", poiché il relativo gettito IMU è destinato allo Stato e pertanto il Comune non può prorogare il relativo termine.

Sentita la dichiarazione di astensione dal voto del consigliere Luongo, in considerazione del maggiore coraggio che il gruppo de "L'Idea" si attendeva sotto forma di riduzione delle aliquote o di un maggiore rinvio del termine.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visto il parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Con votazione resa per appello nominale, gli aventi diritto tutti collegati e riconoscibili da parte del Sindaco e del Segretario comunale, il cui esito sotto riportato è accertato e proclamato dal Sindaco:

PRESENTI N. 12

VOTANTI N. 10

VOTI A FAVORE N. 10

ASTENUTI N. 2 (Delconti Giovanni, Luongo Pierpaolo)

CONTRARI N. =

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nella sopra riportata relazione del Sindaco che costituisce altresì preambolo della presente deliberazione e che qui si intende riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

1) di differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, prevista entro il 16 giugno 2020, al giorno 31 luglio 2020, con esclusione del gettito IMU riservato allo Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020.

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Successivamente,

Il Consiglio Comunale

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 12

VOTANTI N. 12

VOTI A FAVORE N. 12

ASTENUTI N. =

CONTRARI N. =

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Fabio SPONGHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco LELLA

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il
e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Bellinzago Novarese,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco LELLA